



Carissime Sorelle,

nel tardo pomeriggio del giorno 14 luglio 2016, dalla casa di Sant'Ambrogio Olona (Varese) il Signore ha chiamato alla sua dimora di luce e di pace la nostra cara

Suor Rachele SPILLER

Nata a Bellano (Lecco) il 13 luglio 1921

Professa a Bosto di Varese il 6 agosto 1943

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" ILO.



Rachele, primogenita di una famiglia piuttosto numerosa, (13 fratelli: otto sorelle e cinque fratelli di cui 2 morti in tenera età), trascorse la sua fanciullezza e adolescenza occupandosi, assieme alla mamma, nella cura delle sorelle che ogni anno, come regalo del Signore, venivano a riempire la casa di gioia, ma anche di impegni vissuti sia pur con fatica, nella grande riconoscenza a Dio per il dono di nuove vite.

Rachele, essendo la primogenita, venne subito portata al fonte battesimale e offerta alla Madonna come primo segno di gratitudine di una famiglia che si apriva alla vita.

Il padre lavorava come ferroviere della stazione di Bellano. Amava la musica ed era maestro della corale del Santuario di Lezzeno (Bellano) e della banda musicale del paese. Per questa sua sensibilità alla musica educava i figli a godere della bellezza di quell'arte e ad amare il lavoro, mentre la mamma, casalinga, avviava i figli alla preghiera, all'aiuto vicendevole, alla testimonianza serena della volontà di Dio. Rachele divenne subito un valido aiuto per la mamma dalla quale cercava di cogliere la gioia e la serenità che riempiva la sua vita, valori che aveva ricevuto, da giovane, frequentando l'oratorio delle FMA a Bellano.

Tra i suoi ricordi si legge: *«Dai miei genitori ho ricevuto un'educazione veramente cristiana, in particolare dalla mamma, donna di grande pietà e spirito di sacrificio e questo ha contribuito molto al nascere della mia vocazione religiosa»*. Il bisogno di contribuire economicamente alle spese familiari spinse Rachele a trovare il lavoro, come operaia, presso il cotonificio Cantoni di Bellano. Intanto ripensava al suo desiderio di donarsi al Signore, ma anche a dover lasciare la famiglia che esigeva forze sempre nuove. Quando Rachele, all'età di 20 anni, comunicò il suo ideale, i genitori non si opposero, anzi si assunsero parecchi sacrifici perché potesse seguire la sua strada.

Nel 1941 entrò come aspirante a Milano in Via Bonvesin de la Riva e il 5 agosto dello stesso anno passò a Bosto di Varese per il noviziato. Ricordava: *«I due anni di noviziato furono i più belli della mia vita»*. Suor Rachele assimilò molto bene lo spirito salesiano e questo contribuì a dare risalto al suo spirito giovanile, cordiale e costruttivo. Dopo la professione fu inviata a Oggiona come educatrice di scuola dell'Infanzia. Vi rimase 7 anni dedicandosi con entusiasmo nell'oratorio e nella catechesi parrocchiale. Nel 1950 lasciò Oggiona per Busto Arsizio "S. Edoardo", una parrocchia ricca di gioventù. Nello stesso anno ebbe la gioia di sapere che la sorella Vittorina era entrata tra le Figlie di Maria Ausiliatrice. A Busto donò tutte le sue forze giovanili per coltivare nelle oratoriane la gioia di donarsi al Signore, lo spirito di preghiera e l'amore alla solidarietà, aprendo la strada a numerose vocazioni.

Suor Rachele lasciò scritto: *«L'esperienza più entusiasmante fu quella di aver potuto lavorare molto tra le giovani e di aver aiutato alcune di esse a seguire la chiamata alla vita religiosa. L'oratorio è sempre stato la mia passione, alle giovani ho cercato di dare quel poco che ho potuto, ma posso dire di aver ricevuto da loro molto più di quello che ho saputo donare»*.

A Busto Arsizio, suor Rachele rimase 12 anni, di cui 6 come Animatrice di comunità e, nel 1972, divenne assistente delle pensionanti nella casa di Varese-Casbeno.

Passò poi come educatrice della Scuola dell'Infanzia a Gallarate "Sciarè" e a Cardano al Campo. Dal 1977 al 1989 fu Animatrice di comunità nelle case di Samarate e Jerago.

Nel 1989 venne nominata economo, compito che svolse con saggezza e generosità per 18 anni nelle case di Sant'Ambrogio Olona e Bosto di Varese.

Nel 2008 all'età di 87 anni si fermò a Sant'Ambrogio per il meritato riposo. Il giorno successivo al compimento dei suoi 95 anni è entrata serenamente alla dimora della gioia e della luce, così come serena e bella fu la sua vita tutta donata.

L'Ispettrice

Suor Maria Teresa Cocco